

Regione Lazio

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 2 maggio 2022, n. G05251

Approvazione Accordo di cooperazione ai sensi dell'art. 15 della Legge 241-1990 e dell'art. 5, comma 6 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 tra la Regione Lazio - Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Lavoro e Conservatorio di Musica Santa Cecilia di Roma. Approvazione del Progetto sperimentale di inclusione ed integrazione scolastica/universitaria per studenti diversamente abili ed approvazione dello schema di accordo.

Oggetto: Approvazione Accordo di cooperazione ai sensi dell'art. 15 della Legge 241-1990 e dell'art. 5, comma 6 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 tra la Regione Lazio – Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Lavoro e Conservatorio di Musica Santa Cecilia di Roma. Approvazione del Progetto sperimentale di inclusione ed integrazione scolastica/universitaria per studenti diversamente abili ed approvazione dello schema di accordo.

**LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE,
FORMAZIONE, E LAVORO**

Su proposta del Dirigente dell'Area Predisposizione degli interventi

VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale del 18/02/2002, n. 6 recante “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e s.m.i.;
- il Regolamento Regionale del 6/09/2002, n.1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e s.m.i. ed in particolare il Capo I del Titolo III, relativo alle “strutture organizzative per la gestione”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 26 del 04/02/2020 con la quale è stato conferito all'Avv. Elisabetta Longo l'incarico di Direttore della Direzione Regionale “Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro” (ora Direzione Regionale “Istruzione, Formazione e Lavoro”);
- la Determinazione Dirigenziale n. G04173 del 5/04/2019 con la quale è stato conferito al dott. Paolo Giuntarelli l'incarico di dirigente dell'Area "Predisposizione degli interventi" della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio (ora Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Lavoro);
- la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il D.lgs. n. 196/2003 (Codice privacy) come modificato dal D.lgs. n. 101/2018;

VISTI inoltre:

- la Legge 26 maggio 1970, n. 381 art.1 in materia di disabilità sensoriale uditiva e Decreto Ministeriale - Ministero Sanità - 5 febbraio 1992;
- la Legge 4 agosto 1977, n. 517- artt.2, 7 e 10 in materia di integrazione scolastica e sostegno;
- la Legge Regionale 30 marzo 1992, n. 29 Norme per l'attuazione del diritto allo studio;
- la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 - Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;
- il Decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 “Testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione relative alle scuole di ogni ordine e grado”;
- la Legge 28 agosto 1997, n. 284 "Disposizioni per la prevenzione della cecità e per la riabilitazione visiva e l'integrazione sociale e lavorativa dei ciechi pluriminorati” in particolare l'art.3;
- il Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59», in particolare artt.138, 139 e seguenti, recepito dagli artt. 152 – 156 della L.R. 14/99;
- la Legge 3 aprile 2001, n. 138 “Classificazione e quantificazione delle minorazioni visive e norme in materia di accertamenti oculistici
- la Legge 10 marzo 2000, n. 62 “Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione”;
- la Legge 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di

- interventi e servizi sociali"
- la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 (Sistema Integrato degli interventi e dei servizi sociali del Lazio) e, in particolare, l'articolo 38
 - il decreto legislativo 4 maggio 2001, n. 207 "Riordino del sistema delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, a norma dell'art. 10 della legge 8 novembre 2000, n.328";
 - il Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni nel secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione";
 - la Convenzione Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità - New York 13.12.2006 e Legge 3 marzo 2009, n. 18 concernente la ratifica ed esecuzione della Convenzione suddetta;
 - la Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";
 - la Legge 208/2015 ed in particolare l'art.1, comma 947 che ha attribuito alle Regioni, a decorrere dal 1 gennaio 2016, le funzioni relative all'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche o sensoriali e relative ai servizi di supporto organizzativo del servizio di istruzione per gli alunni con handicap o in situazione di svantaggio;
 - il Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66 "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107" e s.m.i.;
 - il Decreto MIUR del 29/12/2020 iscritto al Registro Decreti(R) n.0000182 concernente: Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66;

CONSIDERATO che:

- la Regione Lazio ritiene prioritario garantire l'inclusione e l'integrazione scolastica/universitaria degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio, finalizzata alla loro partecipazione attiva ai processi di apprendimento nell'ambito dell'istruzione superiore di secondo grado, dell'istruzione universitaria nonché nella formazione professionale ed al successo formativo, unitamente alla promozione effettiva di pari opportunità di accesso e permanenza nel sistema educativo, anche nella prospettiva dell'occupabilità ed occupazione;
- gli interventi di assistenza agli alunni con disabilità o in situazioni di svantaggio costituiscono un indispensabile servizio alle famiglie per l'inserimento scolastico dei propri figli e la crescita verso l'autonomia personale;
- è interesse prioritario della Regione Lazio offrire un servizio di continuità nella presa in carico globale della persona con disabilità, garantendo l'ineludibile diritto allo studio agli allievi con disabilità;
- la Regione Lazio intende valorizzare e finanziare quei progetti che si concretizzano in azioni e supporto specialistico mirati al miglioramento della qualità di vita degli studenti e delle relazioni tra scuola e alunni, al perseguimento di pari opportunità;
- La Regione Lazio finanzia il processo di inclusione ed integrazione degli alunni con disabilità in una cornice di coordinamento e organizzazione funzionale di tutte le risorse coinvolte nel processo di inclusione e di integrazione scolastica/universitaria;
- L'intervento di Assistenza alla disabilità, svolto da una figura professionale si prefigge i seguenti obiettivi:
 - facilitare la comunicazione, l'apprendimento, l'integrazione e la relazione tra lo studente la famiglia, la scuola, la classe ed i servizi territoriali specialistici;
 - rendere accessibili e trasferibili allo studente i contenuti didattici attraverso l'uso di metodologie e di strumenti specifici finalizzati a compensare il deficit sensoriale, a realizzare l'inclusione ed integrazione scolastica/universitaria e a migliorare la socializzazione;
- la Regione, in tale contesto, intende mettere in campo una sperimentazione - rivolta inizialmente al Conservatorio Statale di Musica Santa Cecilia - che si concretizzi nella realizzazione di percorsi individuali al fine di permettere l'acquisizione di competenze funzionali al

- raggiungimento di una concreta inclusione ed integrazione scolastica/universitaria e sociale;
- il Conservatorio Statale di Musica Santa Cecilia dispone di competenze tecniche, professionali, organizzative e informative per realizzare la partecipazione alla formazione dello studente secondo un piano individualizzato che vada ad incidere sulla sfera relazionale, comunicativa nonché rafforzare l'autostima e quindi l'autonomia;
 - la Regione e il Conservatorio Statale di Musica Santa Cecilia intendono cooperare per giungere alla piena inclusione ed integrazione scolastica/universitaria e sociale delle persone con disabilità;
 - il Decreto MIUR del 29/12/2020 iscritto al Registro Decreti(R) n.0000182 ha previsto l'adozione di un modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66
 - la Legge n. 104/1992 prevede l'obbligo di fornire l'assistenza agli alunni con disabilità al fine di garantirne l'integrazione scolastica;

VISTA la nota trasmessa a mezzo PEC dal Conservatorio di Santa Cecilia in data 14/09/2021, assunta al protocollo regionale con n. 716281 in pari data, contenente una proposta progettuale di inclusione di un allievo con disabilità;

VALUTATA la coerenza della proposta progettuale con gli obiettivi definiti dalla normativa vigente;

RILEVATA inoltre l'importanza sociale dell'intervento proposto al fine di garantire una qualità ed una varietà sempre maggiori delle opportunità di inclusione e integrazione scolastica/universitaria in favore di allievi con disabilità;

VISTA la nota prot. n. 749806 del 22/09/2021 con la quale la scrivente Direzione, nelle more dell'approvazione degli atti amministrativi, ha autorizzato il Conservatorio di Santa Cecilia ad avviare le attività previste in fase progettuale, al fine di garantire all'allievo il pieno raggiungimento delle finalità e degli obiettivi previsti;

VISTA inoltre la nota assunta al protocollo regionale con n. 1043208 del 15/12/2021 con la quale il Conservatorio di Santa Cecilia ha trasmesso l'integrazione al progetto con l'indicazione dei costi previsti per la realizzazione di tale intervento;

ATTESO che le attività oggetto del progetto sopra menzionato sono quantificate in € 21.529,84 IVA inclusa;

RITENUTO, per quanto sopra, di:

- approvare il progetto di inclusione e integrazione scolastica/universitaria, conservato agli atti della competente struttura;
- approvare lo schema di accordo di cooperazione e relativi allegati e di disporre la stipula dello stesso ai sensi dell'art. 15 della Legge 241-1990 e dell'art. 5, comma 6 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 tra la Regione Lazio e Conservatorio di Musica Santa Cecilia di Roma per la realizzazione del progetto di inclusione e integrazione scolastica e formativa di un allievo con disabilità;
- stabilire che le attività oggetto del progetto, sono quantificate in € 21.529,84 IVA inclusa;
- di stabilire che con successivo atto sarà impegnato l'importo sopra indicato in favore del Conservatorio di Musica Santa Cecilia di Roma, al termine delle verifiche previste dalla normativa vigente;

RITENUTO inoltre di dover nominare Responsabile del procedimento il dott. Paolo Giuntarelli,

Dirigente dell'Area "Predisposizione degli interventi" della Direzione regionale Istruzione, Formazione, e Lavoro;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

1. di approvare il progetto di inclusione e integrazione scolastica/universitaria, conservato agli atti della competente struttura;
2. di approvare lo schema di accordo di cooperazione e relativi allegati e di disporre la stipula dello stesso ai sensi dell'art. 15 della Legge 241-1990 e dell'art. 5, comma 6 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 tra la Regione Lazio e Conservatorio di Musica Santa Cecilia di Roma per la realizzazione del progetto di inclusione e integrazione scolastica/universitaria di un allievo con disabilità;
3. di stabilire che le attività oggetto del progetto, sono quantificate in € 21.529,84 IVA inclusa;
4. di stabilire che con successivo atto sarà impegnato l'importo sopra indicato in favore del Conservatorio di Musica Santa Cecilia di Roma, al termine delle verifiche previste dalla normativa vigente;
5. di nominare Responsabile del procedimento il dott. Paolo Giuntarelli, Dirigente dell'Area "Predisposizione degli interventi" della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro;
6. di notificare il presente provvedimento al Conservatorio di Musica Santa Cecilia di Roma tramite PEC all'indirizzo conservatorioroma@postecert.it;
7. di stabilire che i soggetti pubblici devono obbligatoriamente acquisire e trasmettere alla Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Lavoro ([tramite pec all'indirizzo attuazioneinterventiformazione@regione.lazio.legalmail.it](mailto:tramite_pec_all_indirizzo_attuazioneinterventiformazione@regione.lazio.legalmail.it)), il codice CUP (Codice Unico di Progetto – Legge 3/2003) entro 30 giorni dalla notifica del presente atto.

La presente determinazione è pubblicata sul BURL, e sul sito internet della Regione Lazio all'indirizzo <http://www.regione.lazio.it/>.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso dinanzi al TAR del Lazio con le modalità e nei termini previsti dalla normativa vigente.

La Direttrice
Avv. Elisabetta LONGO



ACCORDO DI COOPERAZIONE

tra

La Regione Lazio – Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro dell’Assessorato Lavoro e nuovi Diritti, Formazione, Scuola, Politiche per la Ricostruzione, con sede legale in Roma, Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7, C.F. 80143490581, in persona della Direttrice, Avv. Elisabetta Longo, domiciliata per la carica presso la sede della predetta Direzione, d’ora in poi per brevità “Regione”;

e

Ministero dell’Università e la Ricerca – Alta Formazione Artistica e Musicale - Conservatorio Statale di Musica Santa Cecilia, Ente pubblico economico nazionale, con sede in Roma, Viale dei Greci, 18, C.F. 80203690583 e P.I. 14106321004, in persona del Direttore, M.to Roberto Giuliani, domiciliato per la carica presso la sede del predetto Istituto, d’ora in poi per brevità Conservatorio Statale di Musica Santa Cecilia,

PREMESSO CHE

- la Regione Lazio ritiene prioritario garantire l’integrazione scolastica degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio, finalizzata alla loro partecipazione attiva ai processi di apprendimento nell’ambito dell’istruzione superiore di secondo grado ed al successo formativo, unitamente alla promozione effettiva di pari opportunità di accesso e permanenza nel sistema educativo, anche nella prospettiva dell’occupabilità ed occupazione;
- gli interventi di assistenza agli alunni con disabilità o in situazioni di svantaggio costituiscono un indispensabile servizio alle famiglie per l’inserimento scolastico dei propri figli e la crescita verso l’autonomia personale;
- è interesse prioritario della Regione Lazio offrire un servizio di continuità nella presa in carico globale della persona con disabilità, garantendo l’ineludibile diritto allo studio agli allievi con disabilità;
- la Regione Lazio intende valorizzare e finanziare quei progetti che si concretizzano in azioni e supporto specialistico mirati al miglioramento della qualità di vita dello studente e delle relazioni tra scuola e alunno, al perseguimento di pari opportunità;
- La Regione Lazio finanzia il processo di integrazione dell’alunno con disabilità in una cornice di coordinamento e organizzazione funzionale di tutte le risorse coinvolte nel processo di integrazione scolastica;
- L’intervento di Assistenza alla disabilità, svolto da una figura professionale si prefigge i seguenti obiettivi:



- facilitare la comunicazione, l'apprendimento, l'integrazione e la relazione tra lo studente la famiglia, la scuola, la classe ed i servizi territoriali specialistici;
 - rendere accessibili e trasferibili allo studente i contenuti didattici attraverso l'uso di metodologie e di strumenti specifici finalizzati a compensare il deficit sensoriale, a realizzare l'inclusione scolastica e a migliorare la socializzazione;
- la Regione, in tale contesto, intende mettere in campo una sperimentazione - rivolta inizialmente al Conservatorio Statale di Musica Santa Cecilia - che si concretizzi nella realizzazione di percorsi individuali al fine di permettere l'acquisizione di competenze funzionali al raggiungimento di una concreta inclusione sociale;
 - il Conservatorio Statale di Musica Santa Cecilia dispone di competenze tecniche, professionali, organizzative e informative per realizzare la partecipazione alla formazione dello studente secondo un piano individualizzato che vada ad incidere sulla sfera relazionale, comunicativa nonché rafforzare l'autostima e quindi l'autonomia;
 - la Regione e il Conservatorio Statale di Musica Santa Cecilia intendono cooperare per giungere alla piena inclusione scolastica/universitaria delle persone con disabilità;
 - il Decreto MIUR del 29/12/2020 iscritto al Registro Decreti(R) n.0000182 ha previsto l'adozione di un modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66
 - la Legge n. 104/1992 prevede l'obbligo di fornire l'assistenza agli alunni con disabilità al fine di garantirne l'integrazione scolastica;

Tutto ciò premesso si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1 - VALORE DELLE PREMESSE E DEGLI ALLEGATI

Le premesse sopra riportate e gli allegati in essa richiamati formano parte integrante e sostanziale del presente accordo di cooperazione e si intendono riportati integralmente nel presente articolo.



ART. 2 – OGGETTO DELL’ACCORDO

Il presente accordo ha ad oggetto la collaborazione tra la Regione e il Conservatorio Statale di Musica Santa Cecilia, ai sensi dell’articolo 5 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, per lo svolgimento delle attività di inclusione scolastica/universitaria delle persone con disabilità.

Le attività oggetto del presente accordo e la relativa metodologia di realizzazione sono individuate e descritte nel progetto allegato al presente accordo.

ART. 3 – IMPEGNI COMUNI ALLE PARTI

Nello spirito della cooperazione, ai fini della più efficace ed efficiente realizzazione del Programma oggetto dell’accordo, le parti si impegnano vicendevolmente:

- a fornire a livello istituzionale ogni ausilio necessario alla buona realizzazione delle attività oggetto del presente accordo e dettagliate nel progetto allegato al presente Atto;
- a garantire ogni forma di reciproca collaborazione, coordinamento e informazione nell’esecuzione delle attività;
- a rimuovere ogni ostacolo amministrativo e procedurale ad esse imputabili;
- a dare piena attuazione, nella realizzazione delle attività, alle disposizioni ed agli orientamenti nazionali ed euro unitari di riferimento.

ART. 4 – IMPEGNI DELLA REGIONE

La Regione:

- monitora lo stato di attuazione delle attività oggetto del presente accordo nonché i relativi risultati intermedi e finali;
- fornisce supporto amministrativo al fine della realizzazione del progetto;

La Regione vigila sulla corretta attuazione del presente accordo e, laddove si renda necessario, anche a seguito delle indicazioni scaturenti dalle consultazioni con il Conservatorio Statale di Musica Santa Cecilia, a provvedere al suo aggiornamento.

La Regione si impegna a curare, anche in fase esecutiva, il necessario coordinamento con le proprie strutture e con gli altri soggetti pubblici istituzionalmente competenti all’espletamento delle attività programmate.



ART. 5 – IMPEGNI DEL CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA SANTA CECILIA

il Conservatorio Statale di Musica Santa Cecilia, coerentemente con le proprie finalità istituzionali:

- si impegna a realizzare le attività previste dal progetto per l’inclusione scolastica/universitaria;
- assume la piena responsabilità organizzativa per la realizzazione delle attività individuate e descritte nel progetto;

In ogni caso, il complesso delle attività svolte dal Conservatorio Statale di Musica Santa Cecilia dovrà essere compiuto in stretta collaborazione con La Regione.

La Regione si riserva la facoltà di concordare con il Conservatorio Statale di Musica Santa Cecilia gli adattamenti e le modifiche necessarie in relazione ad eventuali criticità o necessità sopraggiunte, sempre nel rispetto e nei limiti dell’importo della dotazione finanziaria di cui al successivo articolo 8.

ART. 6 - DURATA

Il presente accordo ha validità fino al 31 ottobre 2022, fatto salvo un eventuale prolungamento della sua validità, concordato tra le parti, in funzione di nuove e successive esigenze che dovessero palesarsi da parte di Regione Lazio.

Lo svolgimento delle attività previste dal presente accordo dovrà rispettare quanto stabilito dal progetto di cui all’articolo 2.

ART. 7 - RESPONSABILE DEL PROGETTO

Al fine di garantire l’attuazione di quanto previsto nel presente accordo, le parti individuano i rispettivi referenti in:

- per la Regione il Dott. Odorisio De Bonis funzionario della Direzione Istruzione Formazione e Lavoro
- per il Conservatorio Statale di Musica Santa Cecilia il M.to Roberto Giuliani, in qualità di Direttore dell’Ente.

ART. 8 – RIMBORSO DELLE SPESE

In relazione allo svolgimento delle attività di cui all’articolo 5, è riconosciuto al Conservatorio Statale di Musica Santa Cecilia, a titolo di rimborso delle spese sostenute e senza che la stessa costituisca alcuna forma di corrispettivo, un importo complessivo, posto a carico del progetto, pari a € **21.529,84**



(ventunomilacinquecentoventinove/84 euro), sulla base delle spese effettivamente sostenute e secondo le seguenti modalità:

- l'80% dell'importo a titolo di acconto sarà erogato successivamente all'adozione dell'atto di impegno, su richiesta del Conservatorio Statale di Musica Santa Cecilia;
- il restante 20% in relazione alla rendicontazione finale.

Ai fini dell'erogazione del predetto acconto dovrà essere preventivamente prodotta la seguente documentazione:

- Avvio delle attività (come da modello Allegato 1);
- Relazione intermedia dettagliata sulle attività svolte a firma del Direttore;
- Documento fiscalmente idoneo ai fini del pagamento dell'acconto;
- Documento pdf rilasciato in sede di acquisizione del codice CUP;

Ai fini dell'erogazione del saldo dovrà essere prodotta la seguente documentazione:

- Relazione finale dettagliata sulle iniziative svolte;
- Richiesta di rimborso finale (come da modello Allegato 2);
- Documento fiscalmente idoneo ai fini del pagamento del saldo.

ART. 9 - OBBLIGHI DI RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

9.1. Conservatorio Statale di Musica Santa Cecilia ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente accordo, anche successivamente alla cessazione del rapporto dalla stessa disciplinata. L'obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

9.2. Conservatorio Statale di Musica Santa Cecilia si impegna a far sì che nel trattare dati, informazioni, e conoscenze della Regione di cui venga eventualmente in possesso nello svolgimento del presente progetto, siano adottate le necessarie ed idonee misure di sicurezza e impiegate modalità di trattamento che non compromettano in alcun modo il carattere della riservatezza o arrechino altrimenti danno. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, la Regione ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente accordo.



9.3. Le informazioni, i dati e le conoscenze riservate non potranno essere copiate o riprodotte in tutto o in parte da Conservatorio Statale di Musica Santa Cecilia se non per esigenze operative strettamente connesse allo svolgimento delle attività oggetto del presente accordo.

9.4. Conservatorio Statale di Musica Santa Cecilia è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti e/o consulenti e/o personale esterno degli obblighi di riservatezza anzidetti.

9.5. La Regione è titolare dei trattamenti dei dati personali generati dall'attuazione del presente accordo, a norma del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR). Conservatorio Statale di Musica Santa Cecilia opera in qualità di Responsabile esterno dei trattamenti ed è autorizzato a nominare ulteriori responsabili esterni che abbiano i previsti requisiti.

Le parti si impegnano a produrre e trasmettere la documentazione prevista dal Regolamento UE n. 679/2016 per regolare i rapporti tra Titolare e Responsabile dei trattamenti.

ART. 10 - TUTELA CONTRO AZIONI DI TERZI

Conservatorio Statale di Musica Santa Cecilia utilizzerà la massima diligenza e le necessarie cautele al fine di evitare il verificarsi di danni durante l'esecuzione delle attività oggetto del presente accordo, mettendo in atto tutti gli adempimenti previsti per la sicurezza sul lavoro. Conservatorio Statale di Musica Santa Cecilia, pertanto, assume ogni responsabilità per casi di infortuni e danni arrecati alla Regione e a terzi in dipendenza di manchevolezze o di trascuratezza nell'esecuzione dei servizi oggetto del presente accordo allo stesso imputabili.

ART. 11 - RESPONSABILITÀ ED OBBLIGHI DERIVANTI DAI RAPPORTI DI LAVORO

Conservatorio Statale di Musica Santa Cecilia si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi comprese quelle in tema di igiene e sicurezza, previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

Conservatorio Statale di Musica Santa Cecilia si obbliga a dimostrare, a qualsiasi richiesta della Regione, l'adempimento di tutte le disposizioni relative alle assicurazioni sociali, derivanti da leggi e contratti collettivi di lavoro, che prevedano il pagamento di contributi da parte dei datori di lavoro a favore dei propri dipendenti.

Conservatorio Statale di Musica Santa Cecilia dichiara, altresì, di essere in regola con gli obblighi previsti dall'art. 17 della Legge 12 marzo 1999, n. 68, in materia di diritto al lavoro dei disabili.



ART. 12 – INADEMPIMENTI E RISOLUZIONE

Le parti possono risolvere il presente accordo nei casi di inadempimento grave e/o di ritardi non sanati entro 30 giorni dalla ricezione della diffida ad adempiere, da trasmettersi a mezzo PEC. Trascorso il termine sopra indicato, la risoluzione dell'accordo opererà di diritto ai sensi dell'art. 1454 c.c.

ART. 13 - CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Le parti concordano di definire amichevolmente ogni controversia che possa nascere dalla interpretazione ed esecuzione del presente accordo.

Qualora non sia possibile giungere ad una definizione conciliativa, le controversie saranno deferite al giudizio ordinario, ai sensi delle disposizioni del c.p.c. e del T.U. 30 ottobre 1933, n. 1611. È stabilita la competenza esclusiva del Foro di Roma ed è in ogni caso escluso l'arbitrato.

ART. 14 – DIRITTO DI RECESSO

Le parti hanno facoltà di recedere dal presente accordo in ogni momento, per giustificato motivo e con preavviso scritto di 60 giorni, ma il recesso non ha effetto per le prestazioni già eseguite o in corso di esecuzione. In tal caso è fatto salvo tutto ciò che nel frattempo è stato ottenuto in termini di risultati e la Regione si impegna a rimborsare al Conservatorio Statale di Musica Santa Cecilia l'importo delle spese sostenute ed impegnate fino al momento dell'anticipata cessazione del rapporto.

ART. 15- VALIDITA' ED EFFICACIA

Il presente atto è valido ed efficace a decorrere dalla data del decreto di approvazione dello stesso.

ART. 16 - FORZA MAGGIORE

Le parti non saranno responsabili della mancata esecuzione di attività parziale o totale imputabile a cause di forza maggiore.

Sono cause di forza maggiore eventi o circostanze che esorbitino dal controllo della parte interessata e che non avrebbero potuto essere evitati mediante la diligenza richiesta nel caso di specie. Se una delle parti ritiene



che si sia verificata una causa di forza maggiore che possa pregiudicare l'espletamento delle proprie attività, lo comunicherà prontamente alla controparte.

La parte interessata da eventi che integrino cause di forza maggiore dovrà fare quanto ragionevolmente necessario per evitare l'aggravarsi delle conseguenze derivanti da tale evento.

Resta inteso, altresì, che nel caso in cui la causa di forza maggiore si protragga per un periodo di tempo tale da non rendere più conveniente per le parti la prosecuzione del rapporto di collaborazione, le stesse potranno incontrarsi per decidere nel merito.

Letto, confermato e sottoscritto.

Roma,

Conservatorio Statale di Musica Santa Cecilia

Il Direttore

M.to Roberto Giuliani

Regione Lazio

La Direttrice

Avv. Elisabetta Longo

Allegato "1" - Avvio delle attività

Allegato "2" - Richiesta di rimborso finale

Il presente accordo è esente dall'imposta di bollo in modo assoluto ai sensi dell'art. 16 della tabella Allegato B del D.P.R. 642 del 26 ottobre 1972.



CARTA INTESATA DEL CONSERVATORIO SANTA CECILIA

Regione Lazio
Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro
Area Attuazione del PNRR e Tutela delle Fragilità'

Via R. Raimondi Garibaldi 7
00145 – Roma
tutelafragilita@regione.lazio.legalmail.it

Oggetto: **Progetto sperimentale di assistenza specialistica per persone con disabilità a.a. 2021-2022**
CUP....., Ente..... approvato dalla Regione Lazio
con D.D. n.....

ALLEGATO 1 - Dichiarazione avvio attività progettuale

Il sottoscritto nato a il e
residente in....., in qualità di Direttore o di Rappresentante
Legale dell'istituto Codice Fiscale n. Partita I.V.A. n. con sede legale
in, in riferimento al progetto
denominato "Progetto sperimentale di assistenza specialistica per persone con disabilità a.a. 2021-2022"
CUP.....ammesso a finanziamento con D.D.
n.....del.....con la quale è stata assegnata a questo Ente la somma di €
..... per lo svolgimento dell'intervento di cui all'oggetto, si comunica che l'attività volta a
promuovere l'integrazione degli alunni con disabilità per l'allievo di cui al progetto presentato ed approvato,
ha inizio il.....

TIMBRO E DATA

Il Direttore
(FIRMA)



CARTA INTESTATA DEL CONSERVATORIO SANTA CECILIA

Regione Lazio
Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro
Area Attuazione del PNRR e Tutela delle Fragilità'

Via R. Raimondi Garibaldi 7
00145 – Roma
tutelafragilita@regione.lazio.legalmail.it

ALLEGATO 2 - DOMANDA DI RIMBORSO FINALE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'

ex art. 47 del d.p.r. 445/2000

Il sottoscritto nato a il e residente in, in qualità di Direttore o di Rappresentante Legale dell'istituto, Codice Fiscale n. Partita I.V.A. n. con sede legale in, in riferimento al progetto denominato "Progetto sperimentale di assistenza specialistica per persone con disabilità a.a. 2021-2022" CUP..... ammesso a finanziamento con D.D. n. _____ del _____ con la quale è stata assegnata a questo Ente la somma di € per lo svolgimento dell'intervento di cui all'oggetto, si comunica che l'attività volta a promuovere l'integrazione degli alunni con disabilità sensoriale per l'allievo di cui al progetto presentato ed approvato, ha avuto inizio in data ed ha terminato lo svolgimento delle ore relative all'attività di assistenza specialistica per persone con disabilità a.a. 2021-2022.

CHIEDE

- il riconoscimento dell'importo di €.....a titolo di saldo, concesso per la realizzazione delle attività di assistenza specialistica per persone con disabilità a.a. 2021-2022.

Calcolo della sovvenzione dovuta**Finanziamento concesso €****Anticipi €**

TIMBRO E DATA

(FIRMA)

Il Direttore



DICHIARAZIONE FINALE DI ATTIVITÀ

Il sottoscritto nato a il e residente in, in qualità di Direttore o di Rappresentante Legale dell'Istituto, Codice Fiscale n. Partita I.V.A. n. con sede legale in, in riferimento al progetto denominato "Progetto sperimentale di assistenza specialistica per persone con disabilità a.a. 2021-2022" CUP..... ammesso a finanziamento con D.D. n. _____ del _____

CONSIDERATO

Che con la suddetta Determinazione è stato finanziato l'intervento indicato in oggetto per un importo pari ad €, avvalendosi delle disposizioni in materia di autocertificazione e consapevole delle sanzioni penali previste dal D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 s.m.i., in caso di dichiarazioni mendaci, sotto la propria personale responsabilità;

DICHIARA

- di non aver usufruito di altri contributi pubblici per lo svolgimento dell'intervento oggetto del suddetto finanziamento;
- che all'atto della presente dichiarazione l'intervento ha raggiunto il livello di attuazione fisico e finanziario sopra indicato;
- che tutte le ore erogate sono agli atti dell'Ente;
- che nell'ambito dei rapporti di lavoro instaurati con il personale coinvolto nella realizzazione dell'intervento è stata rispettata la normativa vigente in materia di lavoro, sicurezza e assicurazioni obbligatorie, nonché la normativa in materia fiscale.

Si allegano:

- a) relazione finale, da parte dell'istituzione scolastica, delle attività di inclusione svolte;

TIMBRO E DATA

Il Direttore
(FIRMA)